



COMUNE DI CETO
PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

CARTA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Approvata dal Consiglio Comunale Deliberazione n. 5 del 27/02/2024



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

SOMMARIO

SOMMARIO	2
IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	5
I PRINCIPI FONDAMENTALI	5
STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	6
DEFINIZIONE DEGLI STANDARD	10
STANDARD GENERALI	10
<i>LIVELLI GENERALI DI QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SII</i>	10
STANDARD SPECIFICI	11
<i>LIVELLI SPECIFICI DI QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SII</i>	11
<i>INDICATORI DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO</i>	13
INFORMAZIONI AGLI UTENTI	13
RAPPORTO CON GLI UTENTI	14
<i>SERVIZI PER GLI UTENTI</i>	14
<i>RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INFORMAZIONI DA PARTE DEGLI UTENTI</i>	15
CONSUMI E FATTURAZIONE.....	16
<i>RILEVAZIONE DEI CONSUMI</i>	16
<i>RETTIFICHE DI FATTURAZIONE</i>	16
<i>PAGAMENTI</i>	17
<i>VERIFICA DEL MISURATORE</i>	17
<i>VERIFICA DEL LIVELLO DI PRESSIONE</i>	17
<i>GESTIONE DELLE MOROSITÀ</i>	17
<i>RICHIESTA DI PREVENTIVO PER NUOVI ALLACCIAMENTI</i>	19
<i>RICHIESTA DI SUBENTRO OVVERO RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA</i>	19
INDENNIZZI	20
<i>TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD GENERALI E SPECIFICI</i>	20
<i>QUALITÀ CONTRATTUALE</i>	20
<i>TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD SPECIFICI SOGGETTI A INDENNIZZO</i>	22
<i>AI SENSI DELLA DELIBERA 311/2019/R/idr E COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 221/2020/R/idr</i>	22
<i>TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD SPECIFICI SOGGETTI A INDENNIZZO</i>	22
<i>AI SENSI DELLA DELIBERA 609/2021/R/idr</i>	22



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

RECLAMI PER MANCATO RISPETTO DEGLI STANDARD DELLA CARTA DEI SERVIZI	22
QUALITÀ DEL SERVIZIO	23
VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI	23
PRESTAZIONI E TARIFFE	23
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO	23
GLOSSARIO	24



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

La Carta dei Servizi è il documento che definisce gli impegni assunti dal Comune di Ceto, in qualità di gestore in autonomia del Servizio Idrico Integrato, nei confronti dei propri utenti in merito al livello di Qualità dei Servizi forniti e costituisce elemento integrativo del contratto di fornitura ed è disciplinato dal "*Regolamento fornitura di acqua potabile*".

La Carta dei Servizi è stata elaborata ed adottata nel rispetto delle seguenti normative vigenti:

- DPCM del 27 gennaio 1994 "Principi per l'erogazione dei Servizi pubblici";
- Legge 273 dell'11 luglio 1995 "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni";
- DPCM del 4 marzo 1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- DPCM del 29 aprile 1999 "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta del Servizio idrico integrato";
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- DGR Lombardia 01 ottobre 2008, n. 8129 e s.m.i. - "Schema tipo Carta dei servizi del ciclo idrico integrato";
- Delibera ARERA 586/2012/R/idr e s.m.i. – "Approvazione della prima Direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione del Servizio Idrico Integrato";
- Delibera ARERA 86/2013/R/idr e s.m.i. – "Disciplina del deposito cauzionale per il Servizio Idrico Integrato";
- Delibera ARERA 655/2015/R/idr e s.m.i. – "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" e s.m.i.;
- Delibera ARERA 218/2016/R/idr e s.m.i. – "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale";
- Delibera ARERA 897/2017/R/idr e s.m.i. – "Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati";
- Delibera ARERA 917/2017/R/idr e s.m.i. – "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";
- Delibera ARERA 655/2015/R/idr e s.m.i. – "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)" - Testo aggiornato con delibere 217/2016/R/idr, 897/2017/R/idr, 227/2018/R/idr, 311/2019/R/idr, 547/2019/R/idr, 610/2021/R/idr.;
- Deliberazione ARERA n. 209/2016/E/com dell'ARERA "Modalità di attuazione nel settore idrico del sistema di tutele per i reclami e le controversie dei clienti e Utenti finali dei settori regolati" (TICO) aggiornata con la delibera n. 301/2021/E/com;
- Deliberazione ARERA n. 547/2019/R/idr "Testo integrato morosità" (REMSI) aggiornata con la delibera n.610/2021/R/idr.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Si è fatta strada una sensibilità nuova nei confronti della risorsa acqua e della razionalizzazione del suo utilizzo, in considerazione della scarsità del prezioso bene.

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

La presente Carta dei Servizi è perfezionata o revisionata in base ai risultati della sua gestione, ad eventuali novità normative, a cambiamenti sostanziali nel frattempo intervenuti nella natura giuridica e nella missione del Comune di Ceto.

Il Comune di Ceto gestisce attualmente in economia il Servizio Idrico Integrato di cui agli artt. 147 ss. del D. Lgs. n. 152/2006.

A livello comprensoriale opera la società Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l., società interamente partecipata dei Comuni della Valle Camonica, rispetto ai quali la società riveste i requisiti dell'“*in house providing*” ai fini dell'espletamento di prestazioni di carattere tecnico nell'ambito della gestione del ciclo delle acque, prestazioni svolte in modo assolutamente prevalente per gli Enti locali soci.

Il Comune di Ceto partecipa al capitale sociale della società Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l. ed intende affidarle le prestazioni di carattere tecnico secondo le prescrizioni previste da apposita convenzione sottoscritta tra le parti, in quanto la competenza specialistica della società e del suo personale consente, in alcuni settori, di assicurare all'Ente locale una gestione del servizio complessivamente più efficace, efficiente ed economica, con i connessi vantaggi per l'utenza.

La sussistenza di un rapporto fra il Comune di Ceto e la società Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l., riconducibile alla nozione comunitaria dell'“*in house providing*”, consente di procedere ad un affidamento diretto delle prestazioni di carattere tecnico indicate in convenzione.

Il Comune di Ceto intende affidare alla società Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l. talune prestazioni come specificamente indicate nel corpo della “*Convenzione per l'affidamento alla società Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l. di attività di carattere tecnico nell'ambito della gestione comunale del Servizio Idrico Integrato*” debitamente sottoscritta dalle parti, per le quali la società possiede la necessaria capacità tecnico-professionale e si è dichiarata disponibile ad espletarle secondo le condizioni concordate.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Servizio Idrico Integrato viene gestito nel rispetto dei principi generali, di seguito sviluppati, previsti dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 concernente “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”.

Nell'erogazione dei servizi idrici il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., si impegna a rispettare i seguenti principi:

Eguaglianza - Nell'erogazione dei servizi il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., garantisce la piena eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti ed il Comune di Ceto e l'accesso ai servizi sono uguali per tutti indipendentemente da sesso, razza, lingua, religione ed opinione politica. Il trattamento, a parità di condizioni impiantistico-funzionali del servizio prestato, è lo stesso sia tra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando esse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di utenti. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni discriminazione e non quale uniformità delle prestazioni sia sotto il profilo delle condizioni personali che sociali.

Imparzialità - I comportamenti del Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., nei confronti dell'utenza sono improntati ai criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. Tali criteri guidano anche l'interpretazione delle norme che regolano l'erogazione del servizio.

Continuità e qualità - La fornitura dei servizi ha carattere continuo e regolare. In caso di occasionali interruzioni o di funzionamenti irregolari, in ottemperanza alla normativa del settore, il Comune di Ceto, anche tramite la



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., si impegna ad operare in maniera da ridurre al minimo i disagi per gli utenti. L'acqua fornita alle utenze possiede le caratteristiche di potabilità richieste dalla normativa vigente.

Partecipazione - Il singolo utente può accedere, con le modalità stabilite dalle norme vigenti, alle informazioni contrattuali, in possesso del Comune di Ceto e della società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., che lo riguardano. L'utente ha diritto di produrre documenti, formulare osservazioni e suggerimenti, inoltrare reclami.

Efficienza ed efficacia - Il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., persegue il costante obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio intervenendo sia sugli aspetti tecnici sia su quelli organizzativi e procedurali.

Semplificazione delle procedure - Il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., opera con l'obiettivo di semplificare, snellire e razionalizzare le procedure adottate. A questo scopo, e per rendere sempre più riconoscibili le prestazioni dei servizi forniti, il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., prevede una sempre maggiore informatizzazione. Il Comune di Ceto rende nota preventivamente la documentazione richiesta all'utente.

Cortesia - Il Comune di Ceto si impegna a curare in modo particolare il rispetto e la cortesia nei confronti dei suoi utenti. Per questo dà a tutti i propri dipendenti gli strumenti e le opportune istruzioni perché essi operino al meglio, anche in questo campo.

Corretto utilizzo della risorsa idrica - La risorsa idrica è da considerarsi bene prezioso ed utile per l'intera collettività. Il Comune di Ceto al fine di evitare sprechi, auspica la piena collaborazione di tutti i suoi utenti che, nell'utilizzo della risorsa idrica, sono tenuti a dare sempre la priorità agli impieghi potabili e a quelli sanitari.

Chiarezza e comprensibilità delle comunicazioni - Il Comune di Ceto presta la massima attenzione alla chiarezza ed alla semplificazione del linguaggio nei rapporti con gli utenti.

Trasparenza e legalità - Le attività del Comune di Ceto sono costantemente improntate all'esigenza di garantire trasparenza, responsabilità e partecipazione per i propri cittadini. Il Comune di Ceto garantisce l'accesso alle informazioni richieste dalla normativa per le amministrazioni pubbliche, rendendole disponibili sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. è costantemente impegnato al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del suo servizio. Il fine è quello di una sempre maggiore soddisfazione dell'utente. Per questo obiettivo, in linea con i più moderni indirizzi di gestione dei servizi pubblici, il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. adotta alcuni "standard di qualità del servizio", che indicano il livello minimo di prestazione che si impegna a garantire. Ognuno di questi standard di qualità è all'interno dei seguenti parametri di riferimento:

- continuità e regolarità della fornitura e celerità nel ripristino dell'erogazione in caso di guasto;
- contenimento dei tempi di allacciamento e disattivazione della fornitura;
- corretta valutazione dei consumi e della gestione nel rapporto contrattuale;
- accessibilità ai servizi ed agli uffici;
- sicurezza;
- tutela ambientale;
- costante controllo della qualità dell'acqua erogata;
- continuità e regolarità della fornitura e celerità nel ripristino dell'erogazione in caso di guasto.

Il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. è consapevole che la continua e regolare erogazione del servizio è il principale interesse dell'utente; per questo motivo è costantemente impegnato nell'ampliamento e nell'ammodernamento delle proprie reti ed impianti. Ciò comporta, a volte, la



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

necessità della sospensione del servizio per interventi di manutenzione sulla rete; di essa viene data preventiva informazione all'utenza.

Il Comune di Ceto è peraltro consapevole che, nonostante l'attività preventiva, è difficile realizzare un servizio operativo al massimo dell'efficienza per 24 ore al giorno e per tutti i giorni all'anno. Per questo motivo ritiene indispensabile la collaborazione di tutti gli utenti sia nell'evitare sprechi in situazioni di crisi da scarsità idrica sia nel segnalare eventuali guasti, perdite o disservizi.

Per questo il Comune di Ceto, tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., ha attivato un servizio di pronto intervento, attivo 24 ore su 24 onde permettere ai suoi addetti di intervenire ed operare celermente. Per il continuo monitoraggio degli impianti il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., effettua, secondo precisi piani di intervento, un servizio di ricerca programmata delle perdite sulle proprie reti.

Nei casi di emergenza idrica la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., dispone dell'organizzazione e dei mezzi necessari a fornire un servizio sostitutivo, nel rispetto delle disposizioni della Autorità sanitaria competente.

Continuità e regolarità della fornitura - Il Comune di Ceto tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si impegna ad assicurare la fornitura di acqua potabile 24 (ventiquattro) ore al giorno in ogni giorno dell'anno, salvo eventuali temporanee sospensioni per ragioni tecniche.

Qualora si rendesse necessaria la sospensione del servizio per interventi di manutenzione programmata, il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., ne darà preventiva informazione. Per il continuo monitoraggio del funzionamento degli impianti, il Comune di Ceto si avvale di sistemi di telecontrollo tecnologicamente avanzati e in continuo aggiornamento, in grado di monitorarne 24 ore su 24 il funzionamento e di avvisare il personale addetto al servizio di reperibilità e pronto intervento in caso di guasti o anomalie.

Quando sussistono situazioni di emergenza che richiedono risorse, competenze e disponibilità superiori a quanto previsto per il servizio di pronto intervento, viene attivata la procedura di gestione delle emergenze idriche, al fine di poter garantire comunque la fornitura d'acqua potabile.

Le interruzioni del servizio possono essere imputate esclusivamente a cause di forza maggiore, a guasti o a interventi programmati di manutenzione, necessari per il corretto funzionamento degli impianti utilizzati e per la garanzia di qualità e di sicurezza del servizio. In tali casi il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. fornisce adeguate e tempestive informazioni all'utenza. Il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. provvederà a effettuare avvisi di interruzione mirati nelle vie interessate.

Il Comune di Ceto tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si impegna, qualora ciò si verificasse, a limitare al minimo necessario i tempi di disservizio, sempre compatibilmente con i problemi tecnici insorti. Qualora, per i motivi sopra esposti, si rendesse impossibile la fornitura di acqua per oltre (ventiquattro) 24 ore, il Comune di Ceto tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. provvederà ad attivare un servizio sostitutivo di emergenza anche mediante autobotte, nel rispetto delle disposizioni della competente autorità sanitaria.

Nonostante questo, è comunque indispensabile la collaborazione di tutti gli utenti, sia nell'evitare sprechi in situazioni di siccità, sia nel segnalare celermente eventuali perdite, guasti, disservizi e occlusioni di canalizzazioni interraste, che possono essere causa di esondazioni, rigurgiti o di altre problematiche. A tal fine, il Comune di Ceto tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. garantisce un **servizio di pronto intervento** attraverso un numero verde gratuito, attivo tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24.



Per la segnalazione di guasti e per ogni intervento di emergenza è attivo 24 ore su 24 il numero di Pronto Intervento (gratuito da rete fissa e mobile ed attivo H24 tutti i giorni dell'anno)

Contenimento dei tempi di allacciamento e di disattivazione della fornitura - Il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. adotta uno specifico standard per ogni possibile fase in cui la



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

procedura, a volte complessa, di allacciamento e di disattivazione, si snoda: presentazione domande, preventivazione, esecuzione lavori (tra i quali può essere compresa l'estensione della rete), allacciamento, posa contatore, attivazione, disattivazione della fornitura. La modulistica è pubblicata sul sito web del Comune. Periodicamente il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. adotta misure organizzative volte a semplificare e sveltire le procedure.

Corretta valutazione dei consumi e gestione del rapporto contrattuale - La lettura del contatore viene effettuata almeno due volte l'anno ed i consumi sono fatturati semestralmente, salvo specifiche eccezioni. È inoltre prevista la possibilità per l'utente di comunicare al Comune di Ceto i suoi consumi attraverso "l'autolettura del contatore".

Le segnalazioni da parte dell'utente di eventuali anomalie nelle fatture, attiveranno una procedura di controllo e l'eventuale loro correzione. Salvo un'espressa richiesta da parte dell'utente, la rettifica della fattura e il relativo rimborso possono essere effettuati anche con la fattura successiva.

L'utente può richiedere la verifica della funzionalità dei contatori attraverso gli uffici preposti o presso un laboratorio metrologico autorizzato.

Il Comune di Ceto utilizza come principale modalità di pagamento delle bollette il PagoPA e, solo in alternativa, diverse modalità di pagamento.

In caso di morosità, sulla base delle norme vigenti, il Comune di Ceto si riserva il diritto di sospendere la fornitura e di attivare le procedure per il recupero del credito.

Accessibilità ai Servizi ed agli uffici - Il Comune di Ceto assicura l'accessibilità ai servizi ed agli uffici in Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS), attraverso l'ufficio tributi dove è possibile attivare le normali pratiche contrattuali (subentri, disdette, nuovi contratti, modifiche, ecc.).

È attivo il servizio di **Contact Center Pronto Intervento Acqua** disponibile gratuitamente tramite il numero verde



Per la segnalazione di guasti e per ogni intervento di emergenza è attivo 24 ore su 24 il numero di Pronto Intervento (gratuito da rete fissa e mobile ed attivo H24 tutti i giorni dell'anno)

L'ufficio tributi comunale è disponibile in orario d'ufficio per informazioni su fatture, consumi e/o pratiche contrattuali al numero diretto 0364 436128 oppure 0364 434018 int. 4.

Procedure interne garantiscono la risposta scritta ai reclami - La società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. e il Comune di Ceto adottano regole atte a ridurre i tempi di attesa agli sportelli ed il rispetto degli appuntamenti concordati.

Sicurezza - Il Comune di Ceto e la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. organizzano per il proprio personale corsi specifici per una formazione professionale capace di garantire il rispetto delle norme di sicurezza. Nello stesso tempo richiede ai suoi fornitori di operare nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Tutela ambientale - La tutela delle risorse a disposizione e l'adozione delle soluzioni di minimo impatto ambientale sono obiettivi primari dell'attività del Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. Su questi temi, peraltro, è auspicabile la piena e fattiva collaborazione da parte di tutti gli utenti.

Costante controllo della qualità dell'acqua erogata - L'acqua è sottoposta a controllo costante da parte di laboratorio di analisi accreditato dopo il trattamento di potabilizzazione e in punti prestabiliti delle proprie reti di distribuzione per verificare il rispetto dei parametri di legge.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 31/2001 e s.m.i. i rapporti di prova delle acque potabili destinate al consumo umano sono pubblicati sul sito web del Comune.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

Orario di apertura degli sportelli al pubblico

Nel Comune di Ceto in Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS), previo appuntamento, nei giorni:

- lunedì 9:00-12:00
- martedì 9:00-12:00
- mercoledì 9:00-13:00
- giovedì 9:00-13:00
- venerdì 9:00-12:00

Il Comune di Ceto assicura la conformità delle proprie strutture alle normative vigenti al fine di facilitare l'accesso allo sportello a tutti gli utenti e si impegna ad agevolare la fruizione dei servizi erogati. Gli orari degli sportelli sono pubblicati sul sito internet nell'apposita sezione.

Eventuali variazioni verranno comunicate agli utenti con congruo anticipo attraverso il sito internet del Comune di Ceto all'indirizzo www.comune.ceto.bs.it e tramite messaggio WhatsApp agli iscritti al servizio e gli altri strumenti di informazione indicati in "Informazioni agli utenti".

Attesa allo sportello dell'ufficio - Tempo medio di attesa agli sportelli: 10 minuti.

Sportello online – Lo sportello online viene supplied dall'invio tramite l'e-mail indicata nella home page del Comune di Ceto, con cui si possono trasmettere reclami, richieste di rettifiche di fatturazione e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di preventivazione ed esecuzione di lavori e allacciamenti, richieste di attivazione, disattivazione, voltura, subentro nella fornitura, richieste di appuntamenti, di verifiche del misuratore e del livello di pressione".

Fatturazione - La fatturazione dei consumi viene effettuata di regola annualmente, semestralmente o trimestralmente in caso di richiesta, salvo specifiche eccezioni, tramite invio della bolletta.

Modalità di pagamento delle bollette - Il pagamento delle bollette può essere effettuato:

- versamento tramite bollettino PagoPA;
- in alternativa, con bonifico bancario oppure su conto corrente postale indicati sul sito del Comune di Ceto

Risposta alle chiamate di Pronto Intervento - La società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. tramite servizio di Contact Center garantisce sempre la risposta alle chiamate di emergenza - 24 ore su 24.

Il Comune di Ceto, tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., si impegna a verificare tutte le segnalazioni effettuate, definendo tempi di intervento e fornendo riscontro a chi ha effettuato la segnalazione. Il Comune di Ceto, tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., si attiva garantendo lo standard di intervento (tempo di arrivo sul luogo di chiamata) di 3 ore nel caso di segnalazioni relative alle seguenti situazioni di pericolo:

- fuoriuscite di acqua copiose, ovvero anche lievi con pericolo di gelo;
- alterazione delle caratteristiche di potabilità dell'acqua distribuita;
- guasto o occlusione di condotta o canalizzazione fognaria della rete pubblica;
- avvio di interventi di pulizia e spurgo a seguito di esondazioni e rigurgiti.

Preavviso di interruzioni del servizio - Tempo minimo di preavviso agli utenti in caso di interruzioni della fornitura per interventi programmati sulla rete e/o sugli impianti: 48 ore.

La durata massima della singola sospensione programmata, vale a dire il tempo intercorrente tra il momento in cui si verifica una singola interruzione programmata ed il momento di ripristino della fornitura per ciascun utente finale interessato non supererà 24 ore.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

Il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. provvederà a effettuare avvisi mirati nelle vie interessate. Il Comune di Ceto anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si impegna a riservare particolare attenzione in caso di interruzioni programmate della fornitura alle strutture sanitarie e di interesse pubblico. In caso di interventi programmati, o qualora la natura del guasto lo consenta, la sospensione dell'erogazione è preceduta da avviso diffuso a mezzo sito internet del Comune, servizio notizie del Comune tramite WhatsApp e con l'affissione di cartelli almeno (quarantotto) 48 ore prima dell'interruzione, con l'indicazione della stima della durata dell'interruzione.

DEFINIZIONE DEGLI STANDARD

Sulla base dei parametri sopra indicati, sono definiti gli standard generali e specifici atti a valutare la qualità del servizio reso. Tutti gli standard sono soggetti a un aggiornamento periodico. Ogni anno, infatti, il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. elabora un rapporto sulla qualità del servizio che costituisce la base per la verifica della validità degli standard adottati e per la loro eventuale revisione.

Il Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., conforma la propria organizzazione e le proprie procedure in modo da garantire il rispetto degli standard ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti.

STANDARD GENERALI

Gli standard generali, si riferiscono al complesso delle prestazioni offerte dal Comune di Ceto, anche tramite la società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.

I tempi sono espressi in giorni di calendario salvo diversa indicazione specifica.

LIVELLI GENERALI DI QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SII

<i>Indicatore</i>	<i>Livello generale</i>
<i>Percentuale minima di allacci idrici complessi, di cui all'Articolo 8, realizzati entro il tempo massimo di trenta (30) giorni lavorativi dalla relativa richiesta</i>	90%
<i>Percentuale minima di allacci fognari complessi, di cui all'Articolo 9, realizzati entro il tempo massimo di trenta (30) giorni lavorativi dalla relativa richiesta</i>	90%
<i>Percentuale minima di lavori complessi, di cui all'Articolo 23, realizzati entro il tempo massimo di trenta (30) giorni lavorativi dalla relativa richiesta</i>	90%
<i>Percentuale minima di appuntamenti concordati, di cui all'Articolo 24, per una data che non supera i sette (7) giorni lavorativi dalla richiesta dell'utente finale, ovvero dieci (10) giorni lavorativi in caso di appuntamento concordato per verifica del misuratore</i>	90%
<i>Percentuale minima di disdette di appuntamenti concordati, di cui all'Articolo 25, comunicate entro le precedenti 24 ore</i>	95%
<i>Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 33, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro tre (3) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore</i>	90 %
<i>Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica di fatturazione, di cui all'Articolo 48, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi</i>	95%



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

<i>Percentuale minima di prestazioni allo sportello, di cui all'Articolo 53, per cui l'utente finale ha atteso al massimo sessanta (60) minuti per essere ricevuto</i>	95%
<i>Tempo medio di attesa, di cui all'Articolo 53, tra il momento in cui l'utente finale si presenta allo sportello fisico e il momento in cui il medesimo viene ricevuto</i>	≤ 20 minuti
<i>Percentuale minima di unità di tempo, di cui all'Articolo 57, in cui almeno una delle linee telefoniche è libera (Accessibilità al servizio telefonico)</i>	90%
<i>Tempo medio di attesa, di cui all'Articolo 58, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)</i>	≤ 240 secondi
<i>Percentuale minima di chiamate telefoniche degli utenti finali, di cui all'Articolo 59, che hanno effettivamente parlato con un operatore in seguito a richiesta (Livello di servizio telefonico)</i>	80%
<i>Percentuale minima di chiamate telefoniche pervenute ai recapiti di pronto intervento, di cui all'Articolo 62, che trovano risposta o che sono terminate prima dell'inizio della conversazione con l'operatore entro il tempo massimo di 120 secondi</i>	90%
<i>Percentuale minima di comunicazione dell'avvenuta variazione contrattuale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione, di cui all'Articolo 66, inviate entro dieci (10) giorni lavorativi</i>	90%

Gli articoli sopra citati si riferiscono alla Delibera ARERA 655/2015/R/idr e s.m.i. – “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)” - Testo aggiornato con delibere 217/2016/R/idr, 897/2017/R/idr, 227/2018/R/idr, 311/2019/R/idr, 547/2019/R/idr, 610/2021/R/idr.

STANDARD SPECIFICI

Gli standard specifici si riferiscono alle singole prestazioni. Il loro mancato rispetto può dare luogo a un rimborso secondo quanto indicato in Rimborsi.

Gli standard specifici non tengono conto delle seguenti variabili:

- tempi necessari all'utente per la produzione dei documenti richiesti;
- tempi necessari per l'allestimento di eventuali opere preparatorie;
- tempi necessari per il rilascio di autorizzazioni da parte di Enti terzi;
- ritardi imputabili all'utente;
- cause di forza maggiore e/o impedimenti di carattere tecnico/amministrativo non dipendenti dall'attività di gestione.

LIVELLI SPECIFICI DI QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SII

<i>Indicatore</i>	<i>Livello specifico</i>
<i>Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di allacci idrici senza sopralluogo di cui all'Articolo 5</i>	10 giorni lavorativi



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

<i>Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di allacci fognari senza sopralluogo di cui all'Articolo 6</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di allacci idrici con sopralluogo di cui all'Articolo 5</i>	<i>20 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di allacci fognari con sopralluogo di cui all'Articolo 6</i>	<i>20 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di esecuzione di allacci idrici che comportano l'esecuzione di lavori semplici di cui all'Articolo 8</i>	<i>15 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di esecuzione di allacci fognari che comportano l'esecuzione di lavori semplici di cui all'Articolo 9</i>	<i>20 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di attivazione della fornitura di cui all'Articolo 10</i>	<i>5 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di riattivazione o subentro nella fornitura di cui all'Articolo 11</i>	<i>5 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di riattivazione o subentro nella fornitura con modifica della portata del misuratore di cui all'Articolo 11</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità di cui all'Articolo 12</i>	<i>2 giorni feriali</i>
<i>Tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta dell'utente finale di cui all'Articolo 14</i>	<i>7 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di esecuzione della voltura di cui all'Articolo 17</i>	<i>5 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori senza sopralluogo di cui all'Articolo 19</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori con sopralluogo di cui all'Articolo 19</i>	<i>20 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di esecuzione di lavori semplici di cui all'Articolo 23</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati di cui all'Articolo 26</i>	<i>3 ore</i>
<i>Tempo massimo di intervento per la verifica del misuratore di cui all'Articolo 28</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco di cui all'Articolo 29</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio di cui all'Articolo 29</i>	<i>30 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di sostituzione del misuratore di cui all'Articolo 30</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di intervento per la verifica del livello di pressione di cui all'Articolo 31</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione, di cui all'Articolo 32</i>	<i>10 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo per l'emissione della fattura di cui all'Articolo 36</i>	<i>45 giorni solari</i>
<i>Periodicità minima di fatturazione di cui all'Articolo 38</i>	<i>Cfr. comma 38.1</i>
<i>Tempo massimo di risposta motivata a reclami scritti di cui all'Articolo 46</i>	<i>30 giorni lavorativi</i>



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

<i>Tempo massimo di risposta motivata a richiesta scritta di informazioni di cui all'Articolo 47</i>	<i>30 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo massimo di rettifica di fatturazione di cui all'Articolo 43</i>	<i>60 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione di cui all'Articolo 64</i>	<i>5 giorni lavorativi</i>
<i>Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione di cui all'Articolo 65</i>	<i>5 giorni lavorativi</i>

Gli articoli sopra citati si riferiscono alla Delibera ARERA 655/2015/R/idr e s.m.i. – “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)” - Testo aggiornato con delibere 217/2016/R/idr, 897/2017/R/idr, 227/2018/R/idr, 311/2019/R/idr, 547/2019/R/idr, 610/2021/R/idr.

INDICATORI DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO

N.	Indicatore	Standard specifico
S1	<i>Durata massima della singola sospensione programmata</i>	<i>24 ore</i>
S2	<i>Tempo minimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile</i>	<i>48 ore</i>
S3	<i>Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura</i>	<i>48 ore</i>

Gli articoli sopra citati si riferiscono alla Delibera ARERA 917/2017/R/idr e s.m.i. – “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”

INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Il Comune di Ceto si impegna a informare costantemente gli utenti sulle modalità di fornitura dei servizi, sulle procedure, sugli aspetti normativi, contrattuali e tariffari, sugli standard generali e specifici di qualità del servizio e sulle iniziative intraprese al fine di promuovere l'uso consapevole della risorsa idrica.

A tal fine si impegna:

- a favorire una crescente diffusione sulla conoscenza della Carta dei Servizi anche attraverso il sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.ceto.bs.it dal quale è possibile accedere per acquisire informazioni sui servizi e scaricare copia dei documenti relativi alla Carta dei Servizi e al "Regolamento fornitura di acqua potabile";
- a informare gli utenti sul grado di rispetto degli standard generali e specifici previsti dalla Carta dei Servizi, sia attraverso il sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.ceto.bs.it, sia in fattura, nel rispetto dei tempi e modi determinati dall'Autorità;
- a svolgere attività promozionale e informativa alla cittadinanza sul territorio servito al fine di sviluppare una cultura del rispetto della risorsa idrica e dell'ambiente, della prevenzione e riduzione dell'inquinamento e del consumo intelligente e responsabile dell'acqua;
- a promuovere tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi, favorendo l'uso delle tecnologie informatiche;



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

- a rendere pubblici i parametri qualitativi dell'acqua erogata, divulgandoli sul proprio sito internet ed eventualmente tramite altri strumenti informativi.

Il Comune di Ceto informa i suoi utenti sulle modalità di prestazione dei servizi, sulle procedure e sulle iniziative intraprese. Queste informazioni sono assicurate:

- dalla conoscenza di entrambe le parti del "*Regolamento fornitura di acqua potabile*", che avviene all'atto della redazione di un nuovo contratto;
- dal servizio **Contact Center Pronto Intervento Acqua**, disponibile gratuitamente telefonando al numero verde



Per la segnalazione di guasti e per ogni intervento di emergenza è attivo 24 ore su 24 il numero di Pronto Intervento (gratuito da rete fissa e mobile ed attivo H24 tutti i giorni dell'anno)

L'ufficio tributi comunale è disponibile in orario d'ufficio per informazioni su fatture, consumi e/o pratiche contrattuali al numero diretto 0364 436128 oppure al 0364 434018 int. 4.:

- tramite l'ufficio e gli sportelli che forniscono le informazioni relative al rapporto contrattuale e ai servizi erogati;
- tramite i mezzi d'informazione ai quali vengono diramate le comunicazioni che riguardano tutti gli utenti;
- dalle bollette, sulle quali possono essere stampati messaggi informativi di utilità (variazioni tariffarie, orari di apertura al pubblico degli sportelli, qualità dell'acqua ...);
- da comunicazioni dirette al singolo utente;
- dalla distribuzione di dépliant e opuscoli informativi;
- dal sito internet del Comune www.comune.ceto.bs.it;
- dal sito del Comune www.comune.ceto.bs.it/scheda-ist/servizio-idrico nel quale l'utente può trovare apposita modulistica;

RAPPORTO CON GLI UTENTI

I dipendenti del Comune di Ceto sono tenuti ad avere sempre un corretto rapporto con gli utenti, ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi; sono tenuti anche a segnalare le proprie generalità sia nel rapporto personale, sia nelle comunicazioni telefoniche.

Il Comune di Ceto, tramite l'ufficio tributi, cura le Relazioni con il pubblico. Presso questo ufficio sono disponibili tutte le informazioni utili agli utenti.

SERVIZI PER GLI UTENTI

Servizio telefonico – servizio **Contact Center Pronto Intervento Acqua**, disponibile gratuitamente telefonando al numero verde



Per la segnalazione di guasti e per ogni intervento di emergenza è attivo 24 ore su 24 il numero di Pronto Intervento (gratuito da rete fissa e mobile ed attivo H24 tutti i giorni dell'anno)



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

L'ufficio tributi comunale è disponibile in orario d'ufficio per informazioni su fatture, consumi e/o pratiche contrattuali al numero diretto 0364 436128 oppure al 0364 434018 int. 4.

Contrattualistica – Possibilità di inoltrare i contratti firmati per accettazione con firma olografa o digitale tramite a mezzo posta elettronica.

Segnalazione preventiva delle interruzioni programmate del servizio – Preavviso di interruzioni almeno 48 ore prima con pubblicazione sul sito internet del Comune, servizio WhatsApp e affissione di appositi avvisi.

Rilevazione dei consumi – È prevista la rilevazione dei consumi secondo quanto stabilito dall' articolo 7.1 della Delibera ARERA n. 218/2016/R/idr. Inoltre è possibile trasmettere l'autolettura del contatore tramite:

- Posta elettronica all'indirizzo info@comune.ceto.bs.it
- consegna presso gli uffici del Comune di Ceto in Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS).

Bonus Sociale Idrico – L'utente in disagio socioeconomico può richiedere un'agevolazione sui consumi d'acqua del nucleo familiare, in base alle modalità previste dalla delibera ARERA.

Fatturazione – È possibile ricevere, su richiesta, la fattura in formato digitale tramite e-mail.

Modalità di pagamento delle bollette - Il pagamento delle bollette può essere effettuato:

- versamento tramite bollettino PagoPA;
- in alternativa, con bonifico bancario-oppure su conto corrente postale indicati sul sito del Comune di Ceto

Rateizzazioni – Il Comune di Ceto permette all'utente la possibilità di fare richiesta di rateizzazione del pagamento della bolletta qualora essa superi dell'80% l'addebito medio degli ultimi 12 mesi.

RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI INFORMAZIONI DA PARTE DEGLI UTENTI

L'utente può inviare richieste di informazioni per iscritto al Comune di Ceto che si impegna a rispondere entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi, decorrente dalla data della ricevuta di ritorno o, in alternativa, del protocollo d'ingresso di acquisizione della richiesta. La corrispondenza riporterà l'indicazione dell'ufficio referente ed il numero telefonico interno.

Il tempo di risposta motivata alle richieste di informazioni scritte è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore del reclamo scritto dell'utente finale e la data di invio all'utente finale da parte del gestore della risposta motivata scritta.

RISPOSTA AI RECLAMI SCRITTI

L'utente può inviare reclami al Comune di Ceto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale www.comune.ceto.bs.it/scheda-ist/servizio-idrico. Il Comune si impegna a darne riscontro entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi, decorrente dalla data della ricevuta di ritorno o, in alternativa, del protocollo d'ingresso.

La corrispondenza riporterà l'indicazione dell'ufficio referente ed il numero telefonico interno.

Il tempo di risposta motivata a reclami scritti è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore del reclamo scritto dell'utente finale e la data di invio all'utente finale da parte del gestore della risposta motivata scritta.

Nel caso la complessità del reclamo non consenta il rispetto del termine suindicato, l'utente verrà tempestivamente informato sullo stato d'avanzamento della pratica di reclamo e sulla fissazione di un nuovo termine.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

Qualora l'esito del reclamo non soddisfi l'utente, lo stesso può presentare domanda di conciliazione tramite il sito web dell'autorità (www.sportelloperilconsumatore.it). Il Servizio Conciliazione è uno strumento, ad accesso gratuito, di tutela degli utenti, che agevola la risoluzione della controversia tra le parti. La procedura coinvolge l'utente finale o un suo delegato, il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono ed il conciliatore in veste di facilitatore dell'accordo. Gli incontri avvengono on-line (solo eccezionalmente tramite call conference, che comunque non può rappresentare la modalità esclusiva di svolgimento dell'incontro) alla presenza di un conciliatore fornito dal Servizio Conciliazione, esperto in materia, terzo e imparziale, che aiuta le parti a raggiungere una soluzione di comune accordo. Il Servizio Conciliazione può essere attivato, su base volontaria, direttamente o tramite delegato, da tutti i clienti/utenti finali previa presentazione del reclamo al proprio operatore/gestore, subito dopo aver ricevuto la risposta (ritenuta insoddisfacente) dallo stesso ovvero, se la risposta non è pervenuta, trascorsi 50 giorni dall'invio del reclamo per il settore idrico.

CONSUMI E FATTURAZIONE

RILEVAZIONE DEI CONSUMI

Il Comune di Ceto garantisce il rispetto dei seguenti tentativi di raccolta della misura (letture):

- a) per gli Utenti con consumi medi annui fino a 3.000 mc: 2 tentativi di raccolta l'anno;
- b) per gli Utenti con consumi medi annui superiori a 3.000 mc: 3 tentativi di raccolta l'anno.

Il Comune di Ceto garantisce inoltre il rispetto delle seguenti distanze temporali minime tra tentativi di raccolta della misura consecutivi effettuati per uno stesso Utente finale:

- a) nel caso di 2 tentativi di raccolta l'anno: 150 giorni solari;
- b) nel caso di 3 tentativi di raccolta l'anno: 90 giorni solari.

Per i punti di consegna dotati di misuratore non accessibile o parzialmente accessibile, il Comune di Ceto effettua un ulteriore tentativo di lettura, nel caso di almeno due tentativi falliti consecutivi e di assenza di autoletture validate, anche prendendo in considerazione fasce orarie diverse da quelle in cui è solitamente pianificato il passaggio del personale.

Per le nuove attivazioni di fornitura, il Comune di Ceto effettua un tentativo di raccolta della misura entro sei mesi dalla data di nuova attivazione. Per tutte le attività programmate di lettura il Comune di Ceto provvede a:

- a) dare informazione agli utenti almeno 48 ore lavorative antecedenti la data del tentativo di raccolta, mediante pubblicazione di avviso sul sito web del Comune e/o canale WhatsApp e/o affissione di appositi avvisi;
- b) prendere in carico la lettura raccolta e comunicata dall'utente.

Nel caso non sia stato possibile leggere il contatore, il Comune di Ceto, lascia all'utente una nota cartacea che informa del fallimento del tentativo e della possibilità di effettuare autolettura con indicate le modalità per effettuarla e comunicarla.

La misura comunicata con l'autolettura che è risultata valida è equiparata a un dato di misura ottenuto in base a raccolta da parte del personale incaricato dal Comune di Ceto.

FATTURAZIONE

La fatturazione del servizio idrico è effettuata tramite invio della fattura secondo le scadenze concordate.

RETTIFICHE DI FATTURAZIONE

Si considerano errori di fatturazione esclusivamente quelli derivanti da letture effettuate dal Comune di Ceto, da addebiti non dovuti di lavori, di diritti fissi, di quote fisse, di componenti tariffarie o imposte.

L'utente può segnalare presunti errori di fatturazione e richiedere rettifiche tramite:



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

- segnalazione verbale all'ufficio tributi del Comune di Ceto o telefonicamente al numero 0364 436128 oppure al 434018 int. 4;
- posta elettronica all'indirizzo info@comune.ceto.bs.it;
- posta ordinaria all'indirizzo del Comune di Ceto in Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS)

Nella richiesta deve essere indicato il codice utente e il numero della fattura per cui si richiede la rettifica, oltre al nominativo di riferimento accompagnato dal recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail. Le segnalazioni attiveranno una procedura di controllo e di eventuale correzione.

PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture può essere effettuato tramite bollettino PagoPA in allegato o, solo in alternativa, tramite bonifico bancario o conto corrente postale.

Le modalità di pagamento sono riportate su ogni fattura.

Il Comune di Ceto non addebita all'utente alcun costo per i pagamenti effettuati, ma il costo che rimane a carico dell'utente è esclusivamente quello previsto dalla modalità di transazione utilizzata e può dipendere dagli accordi dell'utente con il proprio istituto bancario o postale.

Il termine per il pagamento della fattura è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione della stessa.

VERIFICA DEL MISURATORE

In caso di presunto malfunzionamento o rottura del contatore, l'utente può richiedere una verifica del misuratore tramite:

- posta elettronica all'indirizzo info@comune.ceto.bs.it;
- posta ordinaria all'indirizzo del Comune di Ceto in Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS).

Il Comune di Ceto procederà a fissare un sopralluogo di verifica del misuratore. Qualora, in seguito a verifica, il misuratore risulti guasto o malfunzionante, il Comune di Ceto attiverà le procedure per la ricostruzione dei consumi non correttamente misurati e potrà essere richiesta la sostituzione del contatore a carico dell'utente.

VERIFICA DEL LIVELLO DI PRESSIONE

L'utente, qualora riscontri un'erogazione insufficiente, può richiedere la misurazione del livello di pressione al punto di consegna. La richiesta di verifica del livello di pressione può essere presentata tramite:

- posta elettronica all'indirizzo info@comune.ceto.bs.it;
- posta ordinaria all'indirizzo del Comune di Ceto in Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS).

GESTIONE DELLE MOROSITÀ

Se l'utente non paga la fattura di consumo entro il termine di scadenza indicato, il Comune di Ceto ha diritto di recuperare il proprio credito. In questi casi:

1) Il Comune di Ceto invia all'utente un sollecito bonario di pagamento. Il sollecito deve contenere i riferimenti alla fattura non pagata, indicare i canali disponibili per comunicare l'avvenuto pagamento o contestare il sollecito e il termine oltre il quale, se la fattura risulterà ancora non pagata, il Comune di Ceto avvierà la procedura di costituzione in mora.

Se la fattura non viene pagata entro il termine indicato nel sollecito, il Comune di Ceto notifica all'utente una comunicazione di costituzione in mora, con raccomandata o Posta Elettronica Certificata (PEC).



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

- 2) La costituzione in mora deve contenere i riferimenti alla fattura non pagata e al sollecito bonario, deve indicare la possibilità di chiedere la rateizzazione dell'importo da pagare e il piano di rateizzazione proposto, i canali disponibili per comunicare l'avvenuto pagamento o contestare la costituzione in mora e il termine oltre il quale, se la bolletta risulterà ancora non pagata, il Comune di Ceto potrà limitare, sospendere o disattivare la fornitura. Per i consumi risalenti a più di 2 anni, si fa riferimento alla delibera ARERA 610/21/R/idr.
- 3) Con la costituzione in mora il Comune di Ceto deve offrire un piano di rateizzazione, non inferiore ai dodici mesi.
- 4) Per aderire alla rateizzazione l'utente deve pagare la prima rata almeno cinque giorni prima della data indicata nella costituzione in mora come termine ultimo di pagamento.
- 5) Il piano di rateizzazione, che deve avere una durata minima di 12 mesi, avviene con rate non cumulabili tra loro, di frequenza pari a quella della fatturazione, salvi diversi accordi tra le parti.
- 6) La volontà dell'utente di avvalersi di piani di rateizzazione personalizzati o per un periodo inferiore a 12 mesi deve essere manifestata per iscritto o comunque in modalità documentabile.
- 7) Se l'utente non paga una rata, il relativo importo può essere maggiorato degli interessi di mora e, se previsto dal piano di rateizzazione, l'utente deve saldare l'intero debito residuo entro 20 giorni dalla scadenza della rata non pagata. Se non lo fa, il Comune di Ceto può procedere alla limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura senza ulteriore preavviso.
- 8) Se entro il termine indicato nella costituzione in mora la fattura non è stata pagata e l'utente non ha aderito al piano di rateizzazione proposto, il Comune di Ceto può utilizzare il deposito cauzionale come pagamento. Se il debito è superiore al deposito cauzionale, il Comune di Ceto può attivare le procedure di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura applicabili alla tipologia di utenza, in conformità alle disposizioni regolatorie.
- 9) La limitazione della fornitura è un intervento tecnico che può precedere la sospensione della fornitura, e avviene mediante l'installazione, da parte del Comune di Ceto, di un dispositivo (riduttore di flusso) che limita la quantità di acqua erogabile. L'intervento di limitazione deve in ogni caso assicurare alle utenze domestiche residenti l'erogazione del quantitativo minimo vitale, pari a 50 litri al giorno per abitante.
- 10) Per le utenze domestiche residenti diverse da quelle titolari del bonus sociale idrico, il Comune di Ceto può procedere alla sospensione della fornitura idrica solo dopo aver accertato l'impossibilità tecnica della limitazione. In questi casi il Comune di Ceto prima di procedere alla sospensione, deve inviare all'utente una comunicazione in cui sono indicate le motivazioni per le quali risulta tecnicamente impossibile procedere alla limitazione. Una volta inviata questa comunicazione, il Comune di Ceto può procedere con la sospensione della fornitura.
- 11) La fornitura non può essere sospesa né disattivata alle utenze "non disalimentabili", che sono:
- le utenze a uso domestico residente che beneficiano del bonus acqua;
 - le utenze a "uso pubblico non disalimentabile" quali, ad esempio, scuole, ospedali, strutture militari o di vigilanza, carceri, bocche antincendio.
- 12) La fornitura può essere ripristinata dietro versamento di quanto dovuto e delle relative spese.
- 13) Il Comune di Ceto può richiedere agli Utenti in aggiunta agli importi relativi alle bollette scadute:
- i costi sostenuti per la spedizione del sollecito bonario di pagamento e della comunicazione di costituzione in mora;
 - gli interessi di mora;
 - i costi sostenuti per l'intervento di limitazione, ivi incluso il costo del limitatore;
 - i costi di sospensione/disattivazione della fornitura e dei costi per il ripristino/riattivazione della fornitura.
- 14) L'utente moroso non ha diritto ad alcun risarcimento di danni derivanti dalla limitazione/sospensione della fornitura.
- 15) Per il ripristino dell'erogazione, l'utente è tenuto a pagare, oltre alle somme di cui sopra, anche le ulteriori spese per la rimessa in servizio dell'impianto.
- 16) Qualora un utente risulti moroso, il Comune di Ceto si riserva di non accordare allo stesso l'apertura di una nuova utenza anche in altre località, sino a che non estingua totalmente la posizione debitoria.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

RICHIESTA DI PREVENTIVO PER NUOVI ALLACCIAMENTI

In caso sia necessaria la realizzazione di un nuovo allacciamento alla rete idrica o fognaria, la richiesta può essere presentata tramite apposito modulo scaricabile dal sito web del Comune di Ceto al link www.comune.ceto.bs.it/scheda-ist/servizio-idrico. Il modulo debitamente compilato potrà essere poi trasmesso tramite:

- posta elettronica all'indirizzo info@comune.ceto.it;
- posta ordinaria all'indirizzo del Comune di Ceto Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS);
- consegna presso gli sportelli del Comune di Ceto Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS).

Successivamente alla richiesta di allacciamento, qualora il Comune di Ceto lo ritenga necessario, viene concordato con l'utente un sopralluogo presso il punto di fornitura, durante il quale l'utente è tenuto a mettere a disposizione del gestore tutte le informazioni tecniche necessarie per la predisposizione del preventivo. Il preventivo viene emesso sulla base del prezzario approvato dall'Amministrazione Comunale e riporta, tra l'altro, l'indicazione del tempo massimo di esecuzione della prestazione richiesta in funzione della complessità dei lavori e la stima dei tempi per l'ottenimento degli atti autorizzativi eventualmente necessari. Il preventivo riporta anche le modalità di accettazione, nonché l'indicazione della documentazione che l'utente deve presentare per l'attivazione della fornitura.

RICHIESTA DI SUBENTRO OVVERO RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

La richiesta di subentro, ovvero di riattivazione della fornitura di un punto di consegna disattivato può essere presentata tramite apposito modulo scaricabile dal sito web del Comune di Ceto al link www.comune.ceto.bs.it/scheda-ist/servizio-idrico. Il modulo debitamente compilato potrà essere poi trasmesso tramite:

- posta elettronica all'indirizzo info@comune.ceto.it;
- posta ordinaria all'indirizzo del Comune di Ceto Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS);
- consegna presso gli sportelli del Comune di Ceto Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS).

La richiesta di subentro deve essere integrata da idonea documentazione che attesti la proprietà o il regolare possesso o detenzione dell'unità immobiliare interessata, ai sensi del d.l. 28 marzo 2014, n. 47. La documentazione può essere trasmessa al gestore via e-mail in formato pdf o altro formato non modificabile. La richiesta può essere sottoscritta dagli utenti.

LA TUTELA

Le violazioni ai principi sanciti nella presente Carta dei Servizi devono essere denunciate all'Ufficio Protocollo del Comune di Ceto per via scritta o mediante compilazione dell'apposito modulo disponibile presso gli sportelli. Nella predisposizione del reclamo, l'utente può avvalersi dell'assistenza del personale addetto agli sportelli.

Al momento della presentazione del reclamo vengono indicati all'utente sia il nominativo del funzionario responsabile dell'indagine che i tempi previsti per l'espletamento della stessa. L'Ufficio Tributi riferisce all'utente sugli accertamenti compiuti, con la massima celerità e comunque non oltre trenta giorni dalla presentazione del reclamo, indicando inoltre i termini entro i quali il Comune di Ceto provvederà alla rimozione delle irregolarità o al rimborso dovuto.

Nel caso in cui la complessità del reclamo non consentisse il rispetto del tempo di risposta o se si rendesse necessario un sopralluogo, con conseguente aumento dei tempi di risposta, il Comune di Ceto informa l'utente per lettera entro il medesimo termine.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

INDENNIZZI

In caso di mancato rispetto degli standard specifici di qualità, il Comune di Ceto corrisponde al cliente, in occasione della prima fatturazione utile, un indennizzo automatico base pari a 10/30 €, come riportato nelle successive tabelle di riepilogo.

L'indennizzo automatico base, a esclusione degli indennizzi relativi al mancato rispetto della fascia di puntualità degli appuntamenti, è crescente in relazione al ritardo nell'esecuzione della prestazione come indicato di seguito:

- a) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre lo standard, ma entro un tempo doppio dello standard, è corrisposto l'indennizzo automatico base;
- b) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre un tempo doppio dello standard, ma entro un tempo triplo dello standard, è corrisposto il doppio dell'indennizzo automatico base;
- c) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre un tempo triplo dello standard, è corrisposto il triplo dell'indennizzo automatico base.

Il Comune di Ceto non è tenuto a corrispondere l'indennizzo automatico:

- a) qualora il mancato rispetto degli standard specifici di qualità sia riconducibile a cause di forza maggiore, intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'Autorità competente, scioperi indetti senza il preavviso previsto dalla legge, mancato ottenimento di atti autorizzativi.
- b) cause imputabili all'utente finale, ivi inclusa l'inaccessibilità del misuratore, o a terzi, ovvero danni o impedimenti provocati da terzi;
- c) nel caso in cui all'utente finale sia già stato corrisposto nell'anno solare un indennizzo per mancato rispetto del medesimo livello specifico dello standard contrattuale (di cui alla Delibera ARERA 655/2015);
- d) nel caso in cui all'utente finale, inteso come utente indiretto in caso di utenza condominiale, siano stati già corrisposti nell'anno solare due indennizzi per mancato rispetto del medesimo livello specifico dello standard tecnico (di cui alla Delibera ARERA 917/2017);
- e) in caso di reclami o altra comunicazione per i quali non è possibile identificare l'utente finale perché non contengono le informazioni minime previste nella presente Carta dei Servizi. Il Comune di Ceto nei casi in cui l'utente risulti moroso, sospende l'erogazione dell'indennizzo automatico fino al pagamento delle somme dovute.

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD GENERALI E SPECIFICI QUALITÀ CONTRATTUALE

<i>Indicatore</i>	<i>Tipologia Standard</i>	<i>Standard (i giorni, laddove non specificato, si intendono lavorativi)</i>	<i>Indennizzo o base di calcolo</i>
<i>Tempo di esecuzione della voltura</i>	<i>Specifico</i>	<i>5 giorni</i> <i>Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta di voltura e la data di attivazione della fornitura a favore del nuovo utente finale</i>	---
<i>Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione</i>	<i>Specifico</i>	<i>10 giorni</i> <i>Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente finale e la data di intervento sul misuratore da parte del gestore</i>	---



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

<i>Tempo per la risposta a reclami</i>	<i>Specifico</i>	<i>30 giorni</i>	<i>Tempo intercorrente tra la data di ricevimento del reclamo dell'utente finale e la data di invio della risposta motivata scritta</i>	<i>---</i>
<i>Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni</i>	<i>Specifico</i>	<i>30 giorni</i>	<i>Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente finale e la data di invio della risposta motivata scritta</i>	<i>---</i>
<i>Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione</i>	<i>Generale</i>	<i>30 giorni</i>	<i>Id. c.s.</i>	<i>---</i>
<i>Tempo di rettifica di fatturazione</i>	<i>Specifico</i>	<i>60 giorni</i>	<i>Tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore della richiesta scritta di rettifica di fatturazione inviata dall'utente finale relativa ad una fattura già pagata, o per la quale è prevista la possibilità di rateizzazione ai sensi dell'Articolo 42, e la data di accredito della somma non dovuta, anche in misura diversa da quella richiesta</i>	<i>---</i>
<i>Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)</i>	<i>Generale</i>	<i>CPI ≤ 120 secondi</i>	<i>Tempo intercorrente tra l'inizio della risposta, anche con risponditore automatico, e l'inizio della conversazione con l'operatore di centralino di pronto intervento o con l'operatore di pronto intervento o la conclusione della chiamata in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione</i>	<i>90% delle singole prestazioni</i>
<i>Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione</i>	<i>Specifico</i>	<i>5 giorni</i>	<i>Tempo intercorrente tra la data di ricevimento della richiesta dell'utente finale da parte del gestore del servizio di acquedotto e la data di invio, da parte di quest'ultimo, al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione della medesima richiesta</i>	<i>---</i>
<i>Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura</i>	<i>Generale</i>	<i>10 giorni</i>	<i>Tempo intercorrente tra la data di esecuzione dell'intervento indicato e la data in cui il gestore dell'acquedotto comunica al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione l'avvenuta esecuzione dell'intervento stesso</i>	<i>---</i>



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD SPECIFICI SOGGETTI A INDENNIZZO AI SENSI DELLA DELIBERA 311/2019/R/idr E COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 221/2020/R/idr

<i>Indicatore</i>	<i>Tipologia Standard</i>	<i>Standard</i>	<i>Indennizzo</i>
<i>Indennizzo automatico comma 10.2 lettera a) REMSI</i>	<i>Specifico</i>	<i>Limitazione, sospensione o disattivazione fornitura per morosità, in presenza di invio della comunicazione di costituzione in mora ma in anticipo rispetto al termine indicato nella comunicazione di costituzione in mora</i>	---

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI STANDARD SPECIFICI SOGGETTI A INDENNIZZO AI SENSI DELLA DELIBERA 609/2021/R/idr

<i>Indicatore</i>	<i>Tipologia Standard</i>	<i>Standard</i>	<i>Indennizzo</i>
<i>Indennizzo automatico SR1</i>	<i>Specifico</i>	<i>SR1: Numero minimo di tentativi di raccolta della misura relativo a Utenti finali con consumi medi annui fino a 3.000 mc: 2/anno</i>	---
<i>Indennizzo automatico SR2</i>	<i>Specifico</i>	<i>SR2: Numero minimo di tentativi di raccolta della misura relativo a Utenti finali con consumi medi annui superiori a 3.000 mc: 3/anno</i>	---
<i>Indennizzo automatico SP</i>	<i>Specifico</i>	<i>Tempo minimo di preavviso per i tentativi di raccolta della misura agli Utenti finali dotati di misuratore non accessibile o parzialmente accessibile: 48 ore</i>	---

RECLAMI PER MANCATO RISPETTO DEGLI STANDARD DELLA CARTA DEI SERVIZI

L'utente, in caso di violazione dei principi e/o di mancato rispetto degli standard definiti nella presente Carta dei Servizi, può presentare reclamo scritto. Nella formulazione del reclamo scritto per la segnalazione del mancato rispetto degli standard previsti dalla Carta dei Servizi, qualora l'utente non utilizzi il modulo messo a disposizione sul sito web del Comune di Ceto deve indicare quantomeno:

- nome e cognome;
- l'indirizzo di fornitura;
- l'indirizzo postale, se diverso dall'indirizzo di fornitura, o telematico;
- il servizio a cui si riferisce il reclamo scritto (SII o singoli servizi che lo compongono);
- il riferimento contrattuale (codice Cliente riportato in fattura);
- tutti gli elementi relativi alla violazione degli standard disciplinati dalla Carta dei Servizi.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

Il reclamo scritto per la segnalazione del mancato rispetto degli standard previsti dalla Carta dei Servizi in forma scritta può essere trasmesso tramite:

- posta elettronica all'indirizzo info@comune.ceto.it;
- posta ordinaria all'indirizzo del Comune di Ceto Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS);
- Consegna presso gli sportelli del Comune di Ceto Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS).

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per valutare la qualità del servizio reso il Comune di Ceto-monitora e rendiconta annualmente le attività svolte. Il Comune tiene conto dei risultati delle verifiche effettuate per identificare le misure idonee ad accrescere l'efficienza dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi di pubblico interesse.

Ogni anno il Comune di Ceto, predispone una relazione sulla qualità del servizio in base alle rilevazioni effettuate. Tale rapporto è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Ceto all'indirizzo www.comune.ceto.bs.it.

VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI

Gli utenti sono portati a conoscenza di eventuali revisioni della presente "Carta dei Servizi" tramite gli strumenti informativi indicati in "Informazioni agli utenti".

Gli standard inerenti la continuità, regolarità di erogazione e tempestività del ripristino del servizio sono da considerarsi validi in condizioni normali di esercizio, che escludono situazioni straordinarie dovute a eventi eccezionali, eventi causati da terzi, scioperi diretti o indiretti, atti dell'Autorità pubblica.

Gli standard valgono alla data di entrata in vigore del presente documento.

La presente revisione della Carta dei Servizi entra in vigore dalla data della sua approvazione.

PRESTAZIONI E TARIFFE

Il costo delle prestazioni e tariffe dovute dall'utente al Comune di Ceto vengono pubblicati sul sito internet del Comune all'interno della pagina "Amministrazione trasparente" alla voce "Costi contabilizzati".

Le tariffe applicate nelle bollette sono state deliberate dall'Amministrazione comunale del Comune di Ceto e sono pubblicate sul sito web del Comune di Ceto.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Comune di Ceto in Via G. Marconi, 8 – 25040 Ceto (BS), previo appuntamento telefonico:

- lunedì 9:00-12:00
- martedì 9:00-12:00
- mercoledì 9:00-13:00
- giovedì 9:00-13:00
- venerdì 9:00-12:00

NUMERI UTILI

- Numero verde Pronto Intervento Acqua:



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418



Per la segnalazione di guasti e per ogni intervento di emergenza è attivo 24 ore su 24 il numero di Pronto Intervento (gratuito da rete fissa e mobile ed attivo H24 tutti i giorni dell'anno)

L'ufficio tributi comunale è disponibile in orario d'ufficio per informazioni su fatture, consumi e/o pratiche contrattuali al numero diretto 0364 436128 oppure al numero 0364 434018 int. 4.

GLOSSARIO

Accettazione del preventivo: accettazione formale da parte del richiedente delle condizioni esposte nel preventivo.

Acquedotto: insieme delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione, finalizzate alla fornitura idrica.

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Allacciamento idrico: condotta idrica derivata dalla condotta principale e/o relativi dispositivi ed elementi accessori e attacchi, dedicati all'erogazione del servizio ad uno o più utenti. Di norma inizia dal punto di innesto sulla condotta di distribuzione e termina al punto di consegna dell'acquedotto.

Atti autorizzativi: concessioni, autorizzazioni, servitù o pareri obbligatori, il cui ottenimento è necessario per l'esecuzione della prestazione da parte del gestore, escluse le concessioni, autorizzazioni o servitù la cui richiesta spetta al richiedente.

Attivazione della fornitura: avvio dell'erogazione del servizio, a seguito di un nuovo contratto di fornitura o di modifica delle condizioni contrattuali (voltura).

Autolettura: modalità di rilevazione da parte dell'utente, con conseguente comunicazione al gestore, della misura espressa dal totalizzatore numerico del misuratore.

Cessazione: disattivazione del punto di consegna a seguito della disdetta del contratto di fornitura da parte dell'utente con sigillatura o rimozione del misuratore.

Contratto di fornitura: atto stipulato fra l'utente e il gestore.

Data di invio:

- per le comunicazioni inviate tramite fax o vettore, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna al vettore incaricato dell'inoltro (nel caso in cui il vettore non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore);

- per le comunicazioni trasmesse per via telematica, la data di inserimento nel sistema informativo del gestore o la data di invio della comunicazione, se trasmessa tramite posta elettronica;

- per le comunicazioni rese disponibili presso sportello fisico, la data di consegna a fronte del rilascio di una ricevuta.

Data di ricevimento:

- per le richieste e le conferme scritte inviate tramite fax o vettore, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna da parte del vettore incaricato dell'inoltro a fronte del rilascio di una ricevuta (nel caso in cui il vettore non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore);

- per le richieste e le conferme scritte trasmesse per via telefonica o telematica, la data di ricevimento della comunicazione;

- per le richieste e le conferme scritte ricevute presso sportello fisico, la data di presentazione a fronte del rilascio di una ricevuta.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

Disagio economico sociale: la condizione di vulnerabilità in cui versa un utente diretto o indiretto, come definita all'Articolo 1.3, del Decreto Ministeriale 29 dicembre 2016 e s.m.i. e all'Articolo 3, commi 9 e 9bis del Decreto Legge 185/08 e s.m.i..

Disattivazione della fornitura: sospensione dell'erogazione del servizio al punto di consegna a seguito della richiesta dell'utente, ovvero del gestore nei casi di morosità dell'utente.

Gestore: Comune di Ceto

Giorno feriale: giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e sabato inclusi.

Giorno lavorativo: giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e venerdì inclusi.

Indennizzo: importo riconosciuto all'utente nel caso in cui il gestore non rispetti lo standard specifico di qualità.

ISEE: indicatore della situazione economica equivalente, di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

Lavoro semplice: prestazione di lavoro che riguarda l'esecuzione a regola d'arte di nuovi allacciamenti idrici o operazioni di qualsiasi natura su allacciamenti esistenti (ad es. nuovi attacchi) o su misuratori esistenti (spostamento, cambio, etc.) che non implichi specifici interventi per adattare alla nuova situazione i parametri idraulici degli allacciamenti stessi o la realizzazione di lavori per i quali è necessario l'ottenimento di atti autorizzativi da parte di soggetti terzi o la necessità di interrompere la fornitura del servizio ad altri utenti o comunque soggetti a coordinamento scavi per interferenza con reti di sottoservizi di soggetti terzi.

Lavoro complesso: prestazione di lavori, da eseguire su richiesta dell'utente, non riconducibile alla tipologia di lavoro semplice.

Letture: rilevazione effettiva da parte del gestore della misura espressa dal totalizzatore numerico del misuratore.

Livello di pressione: misura della forza unitaria impressa all'acqua all'interno della condotta espressa in atmosfere.

Livello o standard generale di qualità: livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti.

Livello o standard specifico di qualità: livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire al singolo utente.

Misuratore (contatore): dispositivo posto al punto di consegna dell'utente atto alla misura dei volumi consegnati.

Misuratore non funzionante: il misuratore è ritenuto "non funzionante", fra l'altro, quando il totalizzatore numerico del misuratore medesimo risulti illeggibile.

Misure: valori di volume rilevati da un misuratore tramite lettura da parte di un operatore presente fisicamente sul posto, oppure tramite lettura da remoto (telelettura) o infine raccolti da parte dell'utente e successivamente comunicati al gestore (autolettura).

Morosità: condizione in cui si trova l'utente che non adempie al pagamento dei servizi ricevuti.

Nucleo ISEE: il nucleo familiare rilevante ai fini del calcolo dell'ISEE.

Portata: misura della quantità di acqua che attraversa la condotta nell'unità di tempo.

Preso: derivazione della rete di distribuzione dedicata all'alimentazione di una singola fornitura o di un insieme di forniture attraverso un complesso di contatori.

Prestazione: ogni risposta a reclamo o richiesta scritta, ovvero ogni esecuzione di lavoro o intervento effettuata dal gestore.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 – Tel. 0364.434018 – Fax. 0364.434418

Punto di consegna dell'acquedotto: punto in cui la condotta di allacciamento idrico si collega all'impianto o agli impianti dell'utente. Sul punto di consegna è installato il misuratore dei volumi.

Reclamo scritto: ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dalla proposta contrattuale a cui l'utente ha aderito, dal contratto di fornitura, dal "Regolamento fornitura di acqua potabile", ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica di fatturazione.

Rete: sistema di distribuzione, escluse le prese ed i contatori, che alimenta più forniture.

Riattivazione: ripristino dell'erogazione del servizio al punto di consegna che pone fine alla disattivazione della fornitura o alla sospensione della stessa per morosità.

Richiesta scritta di informazioni: ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale un qualsiasi soggetto formula una richiesta di informazioni in merito al servizio non collegabile ad un disservizio percepito.

Richiesta scritta di rettifica di fatturazione: ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale un utente esprime lamentele circa la non correttezza dei corrispettivi fatturati in merito al servizio.

Servizio Idrico Integrato (SII): insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero di ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, definiti ai sensi della regolazione dell'unbundling contabile del SII.

Subentro: richiesta di riattivazione, con contestuale variazione nella titolarità del contratto o dei dati identificativi, di un punto di consegna disattivo.

Tempo per l'ottenimento degli atti autorizzativi: tempo intercorrente tra la data di richiesta dell'atto presentata per ultima e la data, quale risultante dal protocollo del gestore, di ricevimento dell'atto perfezionatosi per ultimo.

Tipologia d'uso potabile: per il servizio di acquedotto è la tipologia riferita ai seguenti usi:

- uso civile domestico;
- uso civile non domestico, inteso come consumi pubblici (scuole, ospedali, caserme, edifici pubblici, centri sportivi, mercati, stazioni ferroviarie, aeroporti, ecc.);
- altri usi, relativi a settori commerciali, artigianali e terziario in genere, con esclusione di quello produttivo.

Utenza condominiale: utenza servita da un unico punto di consegna che distribuisce acqua a più unità immobiliari, anche con diverse destinazioni d'uso.

Utente: persona fisica o giuridica che abbia richiesto e/o stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del SII. Le utenze condominiali sono a tutti gli effetti equiparate alle utenze finali.

Voltura: richiesta di attivazione, con contestuale variazione nella titolarità del contratto o dei dati identificativi, di un punto di consegna attivo.